



**COMUNE DI SETTIMO ROTTARO**

**Provincia di Torino**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**SEMPLIFICATO 2026 - 2028**

**(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

In conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- la Giunta Comunale, entro il 15 novembre, deve presentare al Consiglio Comunale l'eventuale nota di aggiornamento del DUP e lo schema di delibera del bilancio finanziario di previsione.

L'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), fissa al 31 dicembre il termine ordinatorio per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Il Decreto Ministeriale 25 luglio 2023 ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» ha introdotto il nuovo processo di bilancio degli enti locali;

Il paragrafo 9.3.3 introdotto dal suddetto D.M. 25 Luglio 2023 disciplina il processo di bilancio degli Enti Locali di piccole dimensioni, intendendosi per tali quelli "...la cui struttura organizzativa non presenta un'articolazione tale da consentire l'applicazione dell'art. 153, comma 4, del TUEL, ove prevede che le previsioni di entrata e di spesa da iscriversi nel bilancio di previsione sono avanzate dai vari servizi. In particolare, negli enti locali che all'avvio del processo di predisposizione del bilancio hanno meno di cinquanta dipendenti o la cui articolazione organizzativa non prevede distinte figure di responsabilità per l'ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate, lo schema di bilancio è predisposto dall'organo esecutivo con la collaborazione del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario...";

Per gli Enti Locali di piccole dimensioni il processo di bilancio prevede che:

- Entro il 30 settembre di ogni anno il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci predispone e trasmette all'organo esecutivo e al segretario comunale lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio;
- Entro il 15 ottobre, sulla base della documentazione trasmessa, l'organo esecutivo, con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci e, se possibile, degli uffici del comune, definisce le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione;
- Entro il 20 ottobre il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci verifica le previsioni di bilancio ai sensi dell'art. 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione);

- In attuazione dell'art. 174 del TUEL l'organo esecutivo predispose lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno;
- Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento almeno al triennio successivo e l'eventuale nota di aggiornamento al documento unico di programmazione;

In conformità alle disposizioni sopra richiamate:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 25 del 14 luglio 2025 ha adottato il Documento Unico di Programmazione (Dups) per gli anni 2026-2028;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 del 29 luglio 2025, ha approvato, facendola propria, la proposta di Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026-2028;
- la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 29 del 29 settembre 2025, ha preso atto dell'avvenuta predisposizione del bilancio tecnico a cura del Responsabile Finanziario dell'ente.

Lo schema di Programma Triennale 2026-2028 ed elenco annuale 2026 dei Lavori Pubblici, il Programma triennale degli acquisti di servizi e forniture, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed il programma triennale delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, così come disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 18 maggio 2018.

### **Mutamenti di contesto sopravvenuti**

Successivamente all'avvenuta approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028 non sono sopravvenuti mutamenti sostanziali nel quadro giuridico di riferimento, in particolare per quanto attiene alla Legge di bilancio che, ad oggi, non è ancora stata approvata e, pertanto, la Giunta Comunale si è limitata ad apportare al DUPS già approvato dal Consiglio Comunale esclusivamente le modifiche conseguenti all'avvenuta predisposizione del Bilancio tecnico.